

“Attività di informazione anno 2010 che è stato oggetto di richiesta di finanziamento sulla misura 111 B del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Lombardia, cofinanziato dall’Unione Europea attraverso il FEASR”

*BioLombardia News*letter

Notiziario dell’Associazione Lombarda degli Agricoltori Biologici “La Buona Terra”

Anno III° n. 1 - 24 marzo 2010

PRIMA PAGINA

OGM: IL MINISTRO ZAIA FIRMA IL DECRETO DI STOP ALLE COLTIVAZIONI

“Informazione” mis. 111b psr 2007-2013

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Luca Zaia il 19 marzo ha firmato il decreto di stop alle coltivazioni di un mais OGM, a meno di 24 ore dalla decisione presa all’unanimità dalla Commissione prodotti sementieri geneticamente modificati di negare l’autorizzazione alla coltivazione dello stesso mais. Durante la conferenza il ministro ha affermato: “Ho voluto firmare pubblicamente questo decreto perché si tratta di un momento storico per l’agricoltura italiana. Un momento nel quale purtroppo bisogna constatare con amarezza la contrapposizione insanabile fra il partito dei pro-OGM, che conta pochissimi sostenitori, e quello dei contrari agli Organismi Geneticamente Modificati, che sono invece la stragrande maggioranza dei cittadini, oltre il 75% secondo gli ultimi sondaggi ..”

Il parere di contrarietà agli OGM della Commissione ha una motivazione squisitamente tecnica infatti non si ravvisano, dice Zaia, le “condizioni che garantiscano la coesistenza fra coltivazioni OGM e coltivazioni OGM-free, come previsto dalla legge, condizioni che da più parti – dove forse non si ha chiaro che la libertà propria finisce laddove comincia quella del vicino - si sta tentando di presentare come fatto irrilevante. Ecco – ha proseguito Zaia - di quali articoli è composta, a mio personale parere, la legge del buon senso: 1. Siamo la culla della biodiversità, con 4500 prodotti tipici frutto di secoli e secoli di storia; 2. dove si coltivano gli OGM, gli agricoltori non guadagnano di più; basti dire che oggi alla borsa di Chicago il mais è quotato a 101 euro alla tonnellata, contro i 146 euro/ton delle borse europee; 3. il mais transgenico, la cui coltivazione è autorizzata da anni in Europa, non copre più dell’1% della produzione totale; 4. il vero business delle multinazionali non sarebbe nella coltivazione, ma nel brevetto delle sementi e delle eventuali, successiva ibridazioni; in poco tempo la terra sarebbe nelle mani di pochi uomini, come è accaduto in India e come si sta cercando di fare anche nel continente africano, dove la prima voce che si è levata a difesa degli africani è quella della Chiesa; 5. gli OGM non servirebbero a sfamare il mondo perché non mi risulta che esista un patto etico per regalare un’eventuale sovrapproduzione a chi muore di fame; 6. dove si vendono gli OGM, i ricchi mangiano biologico, i poveri i cibi geneticamente modificati. Non siamo oscurantisti, ma gente di buon senso, che rispetta il volere del popolo”.

Il decreto firmato dal Ministro, passerà ora alla sottoscrizione dei Ministri della Salute e dell’Ambiente.

BIOFACH DI NORIMBERGA: LA BUONA TERRA HA CURATO LO SPAZIO DELLA LOMBARDIA

“Informazione” mis. 111b psr 2007-2013

Per il quinto anno consecutivo una collettiva di aziende lombarde ha partecipato alla Fiera Biofach di Norimberga in Germania; capofila del progetto è stata l’Associazione “La Buona Terra”, che si è occupata di organizzare la presenza delle aziende all’evento. Lo spazio della Regione Lombardia era nella Halle 4 , stand 414 (uno stand di 80 mq).

Nonostante una lieve flessione del numero di visitatori (43500, contro i 46771 dell’edizione 2009) e del numero di espositori (2557, contro i 2733 del 2009), il Biofach si conferma la fiera europea più importante del settore, avendo ospitato buyers provenienti da ben 121 nazioni. L’Italia mantiene saldamente il secondo posto, come numero di espositori: 384, contro gli 823 tedeschi, che mantengono il primato.

Sono state ospitate presso lo stand regionale 10 aziende, che hanno rappresentato la maggior parte delle categorie merceologiche presenti sul nostro territorio: pasta, cereali (tra i quali il riso in particolare) e farine, vino, olio, salumi e dolci. Inoltre, l'esposizione dei prodotti all'interno delle vetrinette comuni, ha coinvolto anche altre 3 aziende lombarde, una delle quali, un pastificio, presente in Fiera con stand proprio, mentre 2, un'azienda viti-vinicola e un'azienda agricola-agrituristica, rappresentate solo attraverso l'esposizione dei prodotti.

La Buona Terra ha garantito alle aziende partecipanti uno spazio proprio con grafica personalizzata all'interno dello stand regionale, oltre alla possibilità di utilizzo dello spazio comune, provvisto di magazzino, vetrine collettive e zona dedicata ai loro eventuali incontri con i buyers. Il progetto ha offerto, alle aziende ospitate, anche altri servizi, tra i quali l'interpretariato, una brochure, comprensiva della descrizione delle aziende presenti presso lo stand regionale, ma anche delle aziende lombarde presenti in Fiera, e una comunicazione attraverso mezzi stampa (per esempio un articolo sulla rivista INTERNATIONAL FOOD, distribuita ai buyers presenti in Fiera). Nel corso della Fiera, oltre alla brochure in inglese e tedesco, è stato distribuito, a tutti gli interessati, materiale promozionale dei circuiti del biologico, delle produzioni tipiche e delle nostre produzioni alimentari in generale.

DALLA COMMISSIONE EUROPEA

SCELTO IL NUOVO LOGO PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA EUROPEA

"Informazione" mis. 111 b psr 2007-2013



All'inizio del mese di febbraio la Commissione europea ha scelto ufficialmente il nuovo logo biologico dell'UE. Il nuovo logo ha successivamente ricevuto il parere favorevole delle delegazioni dei Paesi membri. Il nuovo logo, in uso dal settimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE, dal 1 luglio 2010 diventerà obbligatorio per tutti gli alimenti biologici confezionati prodotti in uno Stato membro e che rispondono ai requisiti essenziali, mentre sarà opzionale per i prodotti importati. Tra il nuovo ed il vecchio simbolo però sono previsti due anni di coesistenza, dal 2010 al 2012. Successivamente potrà essere utilizzato solo il nuovo logo.

Accanto al logo UE sarà consentito riprodurre altri loghi privati, locali o nazionali.

Il logo adottato, denominato "Euro-leaf" e ideato da uno studente tedesco, è risultato il vincente, tra i tre giunti alla fase finale, con il 63% dei 130 mila voti espressi online fino al 31 gennaio. Nel logo "Euro-leaf" le stelle simbolo dell'Unione tracciano il profilo di una foglia su sfondo verde. Si tratta di un simbolo molto diretto che trasmette due messaggi chiari: natura ed Europa.

Fonte: Sinab, GreenPlanet.net

18 APRILE: "LE PIAZZE DEL BIO" A MILANO IN PIAZZA PAGANO

"Informazione" mis. 111b psr 2007-2013

Il Ministero delle Politiche Agricole in collaborazione con le sedi regionali dell'Assessorato Agricoltura ha organizzato per il **18 aprile 2010 in ogni capoluogo regionale** Le Piazze del Bio: una giornata per gustare sapori naturali e conoscere i vantaggi del biologico per la salute e l'ambiente, dedicata in particolare alle famiglie e ai giovani.

L'evento vuole essere un momento di incontro tra il mondo agricolo, i consumatori e le istituzioni, si inserisce nell'ambito del 'Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici'.

In ogni "piazza" è prevista la presenza di numerose aziende biologiche della regione e un'area istituzionale in cui saranno presenti il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, le amministrazioni locali

(Regioni, Province, Comuni, Camere di Commercio) le associazioni di categoria e gli organismi di controllo dai quali i cittadini potranno ricevere informazioni utili sui vantaggi del 'mangiar sano'.

In Lombardia la manifestazione si terrà in Piazza Pagano a Milano.

Ci saranno tensostrutture e stands delle istituzioni (ministero, Regione Lombardia, Province, Comune di Milano), delle organizzazioni agricole (CIA, Coldiretti, Confagricoltura), ovviamente delle associazioni bio regionali La Buona Terra/AMAB e AIAB e di diversi organismi di controllo.

Saranno presenti 41 aziende bio regionali in rappresentanza di tutte le province della Lombardia, di cui una decina di associati a La Buona Terra.

Il programma prevede tre degustazioni con i prodotti delle aziende presenti e durante tutta la giornata animazioni ("Piantare il biologico. Animazione agricola per ragazzi e adulti").

In occasione dell'evento verrà divulgata la nuova guida "Il biologico in Lombardia" edita dalla Regione Lombardia in collaborazione con le associazioni bio regionali.

Fonti: SINAB, Regione Lombardia

APPUNTAMENTI

5 aprile (Pasquetta): PASSEGGIANDO PER REZZATO. Mercato dei produttori biologici

Piazza della chiesa Parrocchiale a REZZATO (BS)

Promotori: Comune di Rezzato, LA BUONA TERRA e Ass. KmZeroBio

Mercatino di produttori biologici, rigorosamente selezionati, che si svolgerà lunedì 5 aprile nella piazza della Chiesa Parrocchiale di Rezzato dalle 9.00 alle 18.00.

La manifestazione, giunta alla sua 5ª edizione, ha registrato negli scorsi anni un notevole afflusso di visitatori, circa 9000, richiamati, oltre che dalla presenza di espositori, anche dalle diverse attività d'intrattenimento.

Per info: Associazione KmZeroBio tel. 030.2312020

Dal 16 aprile al 16 maggio: PRIMAVERA BIO – Del bio mi fido!

Dal 16 Aprile al 16 Maggio si svolgerà in tutta Italia la PrimaveraBio 2010, la campagna nazionale promossa dall'Associazione Italiana Agricoltura Biologica, in collaborazione con Legambiente, Ctm-Altromercato, Arci, Federparchi e Alpa. Saranno centinaia le iniziative organizzate soprattutto nei weekend per gustare i prodotti bio delle aziende ospiti. Il tema di quest'anno sarà: **la fiducia del consumatore verso il biologico.**

Inoltre, il **2010** è stato dichiarato dall'ONU l' **Anno mondiale della biodiversità**, ed è fondamentale il ruolo che l'agricoltura biologica riveste nella tutela della biodiversità agricola e non del pianeta. Scegliere il biologico rappresenta per i consumatori un modo importante per contribuire alla difesa della biodiversità animale e vegetale.

Durante le giornate di PrimaveraBio le aziende organizzeranno visite guidate, percorsi tra i campi, laboratori per i bambini, spettacoli e convegni. Ci saranno inoltre 25 pulmann in partenza dalle principali città di tutte le regioni partecipanti.

Per saperne vedere il sito dell'iniziativa [PrimaveraBio 2010 - Del Bio mi fido!](#)

Fonti: Primavera Bio, GreenPlanet.net